

Nasce «Acamm» il museo condiviso

Domani, alle 11, nella sede dell'Accademia nazionale di San Luca (Palazzo Carpegna, a Roma, alle 11) sarà pre-

sentato alla stampa il Sistema dei Musei e dei Beni Culturali di Aliano, Castronuovo Sant'Andrea, Moliterno e Montemurro,

raccolti sotto l'acronimo Acamm. A unire le loro energie sono quattro comuni compresi tra il Parco del Pollino e il Parco dell'Appennino lucano, che insieme non raggiungono gli 8.000 abitanti, ma che sorgono su un territorio dove vivono oltre

100.000 persone, dislocate fra le 24 comunità del versante lucano del Pollino e le 29 dell'Appennino. Il loro obiettivo, in vista di Matera-Basilicata 2019, è

quello di operare in una logica sinergica di sistema che divulghi e valorizzi il patrimonio culturale esistente sul territorio, fra pinacote-

che, siti, biblioteche, centri di documentazione, fondazioni. Realtà che, a dispetto della dimensione geografica della perifericità, si sono conquistate una credibilità crescente e riconosciuta a livello nazionale, sia per la qualità degli eventi

BATTESIMO

Domani a Roma
l'incontro di
presentazione

ARTE
Nella foto a
destra il Mig
di
Castronuovo
S.Andrea



culturali che per i servizi resi. Tutto ciò appare evidente dal programma comune elaborato per il 2017 per Aliano (Pinacoteca, Parco Letterario «Carlo Levi», Museo «Paul Russotto»), per Castronuovo Sant'Andrea (Mig. Museo Internazionale della Grafica, Biblioteca Comunale «Alessandro Appella», Museo Atelier «Guido Strazza», Museo

Atelier «Kengiro Azuma», Museo Internazionale del Presepio «Vanni Scheiwiller»), per Moliterno (Mam - Musei Aiello di Moliterno) e per Montemurro (Fondazione Leonardo Sinigalli e Casa delle Muse). Un palinsesto che, evitando sovrapposizioni e contrapposizioni, punta a consolidare un'azione culturale e turistica integrata.